



## COMUNE MONTE CASTELLO DI VIBIO

Provincia di Perugia

### DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

Reg. Gen. n. 95 del 04-11-2022

**OGGETTO: ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021 - ADOZIONE DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 - PRIMA APPLICAZIONE EX ART.8, CO. 3, DM 30.06.2022.**

L'anno 2022 addì 04 del mese di Novembre alle ore 14:00 si è riunita, previa convocazione, la Giunta Comunale in modalità di videoconferenza in conformità al "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica", approvato con D.G.C. n. 32 del 12/04/2022, con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
BRUGNOSSI DANIELA	SINDACO	X	
MORETTI FEDERICO	ASSESSORE	X	
CERQUAGLIA AGNESE	ASSESSORE	X	

**Presenti n° 3 Assenti n° 0**

Presenti: da remoto il Sindaco, l'Assessore Federico Moretti, l'Assessore Agnese Cerquaglia ed il Segretario Comunale Dr.ssa Paola Bastianini.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Paola Bastianini, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, hanno/ha espresso parere FAVOREVOLE.

**VISTA** la proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto predisposta dal responsabile del servizio competente, di seguito riportata:

**“Premesso che:**

- ***l'art.6, co. da 1 a 4, D.L. n.80/2021, convertito, con modificazioni, in L. n.113/2021, ha previsto, per le P.A. un nuovo istituto di semplificazione denominato P.I.A.O. - Piano integrato di attività e organizzazione - quale strumento volto a semplificare gli adempimenti burocratici e ricondurre nell'alveo di un unico documento la programmazione triennale dell'Ente, in coerenza con gli strumenti di bilancio, nel rispetto delle vigenti discipline di settore (D.Lgs. n.150/2009, L.n.190/2012, ecc.). Il PIAO dura 3 anni, viene aggiornato annualmente e definisce:***

*a) obiettivi programmatici e strategici della performance*

*b) strategia di gestione del capitale umano e sviluppo organizzativo;*

*c) strumenti e obiettivi di reclutamento nuove risorse e valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie del piano triennale dei fabbisogni di personale;*

*d) strumenti per raggiungere la trasparenza dei risultati dell'attività ed organizzazione nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;*

*e) elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia;*

*f) azioni finalizzate alla piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere. Inoltre il Piano stabilisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, e le modalità del monitoraggio dei procedimenti di cui al D.Lgs. n.198/09. Il Piano va pubblicato annualmente al 31 gennaio nel sito internet istituzionale ed inviato allo stesso scopo al Dipartimento della funzione pubblica Presidenza Consiglio Ministri;*

- ***sempre l'art. 6 D.L. 9/06/2021, n.80, al comma 5 prevede l'adozione al 31 marzo '22 di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, per individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, al comma 6 sancisce l'adozione, nello stesso termine, di un decreto del Ministro per la P.A. per l'adozione di un Piano-tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni e “Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”; al comma 6-bis, (successivamente modificato dall'art.7, co.1 D.L. n.36/'22 convertito in L. n.79 del 29/06/'22) stabilisce che in sede di prima applicazione l'adozione del PIAO è fissata al 30/06/2022, senza applicazione delle sanzioni di cui all'art.10 c.5 D.Lgs. n.150/2009, art.14 c.1, L.n.124/2015, art.6 c.6, D.Lgs. n.165/'01, al comma 7, sancisce che la mancata adozione del PIAO comporta l'applicazione delle sanzioni dell'art.10 c.5 D.Lgs. n.150/2009, “ferme restando quelle ex art.19, co.5, lett.b), D.L. n.90/'14 n.90 convertito in L. n.114/2014”;***
- ***infine, il comma 8 del già richiamato art.6, D.L.n.80/2021, convertito in L.n.113/2021, stabilisce che: “All'attuazione delle disposizioni del presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.***

**Preso atto che:**

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art.9, co.2, D.Lgs.

281/1997, è stato pubblicato in G.U. S.G. n.151, il **D.P.R. 24/06/2022, n. 81**, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’art.6, co.5, DL 80/2021, convertito L.n. 113/2021;

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, art. 9, co.2, D.Lgs. 281/1997, è stato pubblicato il **D.M. per la Pubblica Amministrazione**, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art.6, co.6 D.L.n.80/2021, convertito, con modificazioni, in in L.n.113/2021.

#### **Dato atto che:**

- il Comune di Monte Castello Di Vibio al 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti e precisamente n. 9, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all’art.1, co.2 L. n.158/2017;
- In base anche al contenuto della nota del Segretario Com.le prot. n. 509 del 28/01/2022 ad oggetto: “L’attività di programmazione ed organizzazione dell’ente. Comunicazione sulla prima adozione del PIAO”, questo Comune, con D.C.C. n. 22 del 30/05/2022, ha approvato il **Documento Unico di programmazione semplificato per il triennio 2022-2024** e con D.C.C. n. 23 del 30/05/2022 ha approvato il **bilancio di previsione per il triennio 2022-2024**;
- Il Comune di Monte Castello Di Vibio ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell’art.6, co. 2 D.L. n.80/’21, convertito, in L.n.113/’21, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione relativo alla definizione del contenuto del PIAO, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): **Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024**, approvato con D.G.C. n. 2 del 28/01/2022 e modificato con D.G.C. n. 91 del 21.10.2022; **Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024**, approvato con D.G.C. n.7 del 11/02/2022; **Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024** e **Piano della Performance 2022-2024**, approvati rispettivamente con D.G.C. n. 51 del 30/05/2022 e D.G.C. n. 64 del 24/06/2022; **Piano delle azioni positive 2022-2024**, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 28/01/2022;
- Alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO, l’ente non ha ancora approvato i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi del D.L.80/’21, convertito in L.n.113/’21 nonché delle indicazioni del Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti assorbiti dal PIAO e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione per la definizione del contenuto del PIAO, sono assorbiti nel PIAO: a) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024; b) Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024;
- Ai sensi della deliberazione dell’ANAC n.1074 del 21/11/2018, Aggiornamento 2018 al P.N.A., che ha introdotto semplificazioni in materia di aggiornamento del PTPCT, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come definiti dall’art.1, co. 2 L.n.158/2017, il Comune, attestata l’assenza di fatti corruttivi e rilevanti modifiche organizzative, si è avvalso della facoltà di confermare, con la D.G.C. n.7 del 11/02/2022 il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 - 2023;

#### **Rilevato che:**

- **Il D.P.R. del 30/06/2022 n. 81** recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato in G.U. n.151 del 30/06/2022, stabilisce:1) (art.1, co.3) che “Le P.A.... con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’art. 6, co.6, D.L. n.80/’21.”; 2) (art.1, co.4) la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, co.3-bis D.Lgs. n.267/’00 (“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, co.1 del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 D.Lgs. n.150/2009, sono unificati organicamente nel PEG.”), decreta la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione; 3)

*(art.2, co.1) che per gli Enti Locali, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, co.1, D.Lgs. n.267/00 e il piano della performance di cui all'art.10 D.Lgs. n.150/2009, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'art.6 D.L. n.80/2021, n.80, convertito, in L.n.113/21;*

- **il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:**

### **1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **2. SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

*a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: contenente i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del DUP;*

*b. Sottosezione di programmazione Performance: non obbligatoria per gli Enti con meno di 50 dipendenti, ma alla luce dei pronunciamenti della Corte dei Conti, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti di questa parte del PIAO, in base al Capo II D.Lgs.n.150/2009, programmando indicatori di performance, efficienza, efficacia;*

*Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: sottosezione di programmazione predisposta dall'RPCT, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo. Sono elementi essenziali quelli indicati nel PNA e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC. Le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del D,M concernente la definizione del contenuto del PIAO, tenendo contodelle aree di rischio indicate all'art.1, co.16 L. n.190/2012.*

#### **3. SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

*a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: questa sottosezione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;*

*b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: questa sottosezione verrà definita in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;*

*c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: questa sottosezione indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.*

#### **4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO:**

*La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli art.6 e 10, co.1, lett. b) D.Lgs.n.150/09, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".*

- *l'art. 2, comma 2, esclude dal PIAO "gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art.6, co.2, lettere da a) a g), D.L. n.80/21, convertito, con modificazioni, dalla L.n.113/2021";*
- *l'art. 6 co.4, per la definizione delle modalità di redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti ("Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'art. 6, comma 1.")*

- l'art.7, co.1, per il quale il PIAO "... è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'art.1, co.3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."
- l'art. 8, co. 2,3, per il quale **"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art.7, co.1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"** e che **"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'art.7, co.1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"**.
- l'art.9, che stabilisce **"...gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."**
- l'art.11, co.1, per il quale il PIAO negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

#### **Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, D.L. n.80/2021, n. 80, convertito in L.n.113/2021, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del PIAO è il 30 giugno 2022;
- ai sensi all'art.8, co.3, Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione 24.06.2022 concernente la definizione del contenuto del PIAO, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'art.7, co.1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- con Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022, con ulteriore slittamento al 28 dicembre p.v. (120 giorni successivi) del termine per l'approvazione del PIAO;
- il Comune di Monte Castello Vibio ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, con **D.C.C. n. 23 del 30/05/2022, e pertanto, in ragione del differimento del termine di approvazione, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 8, co.3 DM Pubblica Amministrazione del 24.06.2022, la data di approvazione del PIAO 2022-2024 è il 28/12/2022;**
- il Comune di Monte Castello Vibio come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

#### **Visti:**

- il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche;
- il D.Lgs. n.150 del 27 ottobre 2009 e successive modifiche;
- la L.n.190 del 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.97 del 25 maggio 2016, attuativo dell'art. 7 L.n.124/2015;
- il D.Lgs. n.39 del 8 marzo 2013;
- la deliberazione CIVIT/ANAC n.72/2013, di approvazione del PNA 2013-2016;
- il D.L. n.90/14, convertito in L.n.114/2014;
- la deliberazione n.1064 del 13/11/2019 di ANAC di approvazione del PNA 2019;

- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” del Consiglio ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 e successive modifiche;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n.198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e ss. mm. ii.;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3;
- la direttiva n.2/2019 del 26/06/'19 del Ministro per la P.A. e Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità;
- le Linee guida 30/11/2021 Dipartimento Funzione pubblica per il lavoro agile nelle P.A.;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’Amministrazione digitale”;
- il “Piano triennale per l’informatica nella P.A. 2021-2023”, nel sito istituzionale AgID del 10 dicembre 2021;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in L.n.113 del 6 agosto 2021;
- il D.L. n.228/2021 che, all’art.1, co.12, prevede la proroga del termine di prima adozione PIAO, da parte delle p.a., dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il D.L. n.36 del 30/04/2022, convertito in L.n.79/2022, che ha fissato al 30 giugno 2022 il termine per la prima adozione del PIAO;
- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49, co.1, D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- l’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il quaderno operativo recentemente emanato in materia dall’ANCI;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

### **PROPONE**

1. **di approvare**, ai sensi dell’art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni del Regolamento recante l’individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24.06.2022, concernente la definizione del contenuto del PIAO, **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;**
2. **di disporre** che ai fini della variazione di uno dei documenti di pianificazione e programmazione di cui al precedente schema si deve fare riferimento alla rispettiva deliberazione di approvazione, richiamando anche la presente deliberazione di approvazione del PIAO, ovvero nel caso in cui il documento di programmazione sia stato approvato contestualmente al presente provvedimento, unicamente al medesimo;
3. **di escludere** dall’approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art.6, co.2, lettere da a) a g), D.L.n.80/2021, convertito dalla L.n.113/2021;
4. **di dare mandato al Responsabile Area Amministrativa**, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di

*secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, ai sensi dell’art.6, co.4, D.L. n.80/2021, convertito in L.n.113/2021;*

5. **di dare mandato al Responsabile Area Amministrativa** di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi art.6, co.2, lettere da a) a g), D.L.n.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.n.113/2021 e dalla Nota Circolare n. 2/2022 del 11.10.2022;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4°, del D. Lgs . 18.08.2000 n. 267

**RITENUTO** di far proprio tale documento, parte integrante dell’atto;

Con votazione unanime e favorevole

### **DELIBERA**

Di approvare e far propria la proposta in premessa enunciata e conseguentemente:

1. **di approvare**, ai sensi dell’art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni del Regolamento recante l’individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24.06.2022, concernente la definizione del contenuto del PIAO, **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;**
2. **di disporre** che ai fini della variazione di uno dei documenti di pianificazione e programmazione di cui al precedente schema si deve fare riferimento alla rispettiva deliberazione di approvazione, richiamando anche la presente deliberazione di approvazione del PIAO, ovvero nel caso in cui il documento di programmazione sia stato approvato contestualmente al presente provvedimento, unicamente al medesimo;
3. **di escludere** dall’approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art.6, co.2, lettere da a) a g), D.L.n.80/2021, convertito dalla L.n.113/2021;
4. **di dare mandato al Responsabile Area Amministrativa**, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, ai sensi dell’art.6, co.4, D.L. n.80/2021, convertito in L.n.113/2021;
5. **di dare mandato al Responsabile Area Amministrativa** di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi art.6, co.2, lettere da a) a g), D.L.n.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.n.113/2021 e dalla Nota Circolare n. 2/2022 del 11.10.2022;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4°, del D. Lgs . 18.08.2000 n. 267, previa apposita e separata votazione unanime e favorevole;

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

**Monte Castello di Vibio, 04-11-2022**

**IL RESPONSABILE DI AREA  
ORSINI MARIA GRAZIA**

*Documento Firmato Digitalmente*

## **PARERE DI RILEVANZA CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e attesta la copertura finanziaria.

Monte Castello di Vibio, li **04-11-2022**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Orsini Maria Grazia**

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Daniela Brugnossi

Paola Bastianini

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**



## **P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A**

**OGGETTO: ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021 - ADOZIONE DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 - PRIMA APPLICAZIONE EX ART.8, CO. 3, DM 30.06.2022.**

Il Responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

**Monte Castello di Vibio, 04-11-2022**

**IL RESPONSABILE DI AREA  
ORSINI MARIA GRAZIA**

*Documento Firmato Digitalmente*

OGGETTO:ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021 - ADOZIONE DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 - PRIMA APPLICAZIONE EX ART.8, CO. 3, DM 30.06.2022.

**PARERE DI RILEVANZA CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e attesta la copertura finanziaria.

Monte Castello di Vibio, li **04-11-2022**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
**Orsini Maria Grazia**



**COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO**

**PROVINCIA DI PERUGIA**

**PUBBLICAZIONE**

**DELIBERAZIONE n. 95 del 04-11-2022**

**OGGETTO: ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021 - ADOZIONE DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 - PRIMA APPLICAZIONE EX ART.8, CO. 3, DM 30.06.2022.**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune dal 23-12-2022 al 07-01-2023 (art. 124 c.1, del T.U.E.L. 267/2000);

Monte Castello di Vibio, 23-12-2022

Il Responsabile della Pubblicazione

Maria Grazia Orsini

---

*Documento informatico sottoscritto digitalmente*

**Comune di Monte Castello di Vibio**  
**Provincia di Perugia**  
**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E**  
**ORGANIZZAZIONE**  
**2022 – 2024**

*(art. 6, co. 1 – 4, D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. n.113 del 6/08/2021)*

## *Indice*

Premessa.....	3
Riferimenti normativi .....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024 .....	5
<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....</b>	<b>6</b>
2.1 VALORE PUBBLICO .....	6
2.2 PERFORMANCE .....	16
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA .....	19
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....</b>	<b>23</b>
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	23
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE .....	25
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE .....	26
3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	27
<b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO .....</b>	<b>27</b>

## Premessa

**L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113** ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano

integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il successivo decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del PIAO. Da ultimo, l'art. 7 comma 1 lett. a) del D.L. 30/04/2022, n. 36, ha ulteriormente spostato il termine di approvazione del PIAO al 30/06/2022.

Il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.151, **il D.P.R. n.81**, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'art.6, co.5, D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito in L. n. 113/2021. Sempre il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato il **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione** di cui all'art.6, c.6 D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021.

*Tale Decreto ha stabilito anche le modalità semplificate per l'adozione dello stesso PIAO per gli Enti con meno di 50 dipendenti, costituito da una scheda anagrafica dell'Amministrazione e suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale.*

Ai sensi all'art.8, co.3, Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'art.7, co.1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con [Decreto del 28 luglio 2022](#) il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022, con ulteriore slittamento al 28 dicembre p.v. (120 giorni successivi) del termine per l'approvazione del PIAO.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone contenuti e disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano ha durata triennale, è aggiornato annualmente.

Nel PIAO confluiscono alcuni altri strumenti di programmazione e, in particolare:

- il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

L'obiettivo è quello di semplificare l'attività di programmazione negli enti, superando la molteplicità degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, creando un piano unico di *governance*.

In un'ottica di transizione dall'attuale sistema di programmazione al PIAO, in sede di prima applicazione, il compito principale che questa Amministrazione si è posta è quello di fornire in modo organico una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli documenti.

Nella sua redazione, oltre alle Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata quindi tenuta in

considerazione anche la normativa precedente e non ancora abrogata riguardante la programmazione degli Enti Pubblici.

Il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso della futura programmazione proseguirà il percorso di miglioramento in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Nello specifico, è stato rispettato il quadro normativo di riferimento, ovvero:

- per quanto concerne la Performance, il decreto legislativo n.150/2009 e s.m.i, la L.R. n. 22/2010 e s.m.i. e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- riguardo ai Rischi corruttivi ed alla trasparenza, il Piano nazionale anticorruzione (PNA) e gli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012, il decreto legislativo n. 33 del 2013;
- in materia di Organizzazione del lavoro agile, Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie relative al Piano delle azioni positive, al Piano triennale dei fabbisogni di personale ed alla Formazione.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Comune di Monte Castello di Vibio	
Indirizzo: Via Biancherini n.4 – 06057 Monte Castello di Vibio	
Codice fiscale/Partita IVA: 00470100546	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Valore pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024, approvato con D.C.C. n. 22 del 30/05/2022.
<b>Sottosezione di programmazione Performance</b>	Piano della Performance 2022-2024, di cui alla D.G.C. n.64 del 24/06/2022; <i>Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla D.G.C. n. 1 del 28/01/2022;</i>
<b>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con D.G.C. n. 24 del 26/03/2021 e confermato come <b>Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024</b> , con D.G.C. n.7 del 11/02/2022.
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa, di cui alla D.G.C. n. <b>39 del 30/04/2022</b>
<b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	In attesa della regolamentazione a regime del lavoro agile da parte del CCNL 2021-2023, per gli aspetti non riservati, in base ai contenuti delle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle P.A.”, del Dipartimento Funzione Pubblica del 30/11/22 ed in base all'intesa della Conferenza Unificata del 16/12/21, ex art.9 c.2 D.Lgs. n.281/97, l'istituto del lavoro agile presso questo Comune, rimane regolato dalle disposizioni vigenti.
<b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024, approvato con D.G.C. n. 2 del 28/01/2022 <i>e successivamente modificato con con D.G.C. n. 91 del 21.10.2022</i>



<b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</b>	
<p>Il monitoraggio del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - ai sensi dell'art.6, comma 3 D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113 del 6/08/2021, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) D.Lgs. n.150 del 27/10/2009, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"</li><li>- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";</li><li>- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art.147 D.Lgs. n.267/2000, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.</li></ul>	